

## SOMMARIO

## 1. IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

1.1.	Il comune da ente ad <i>holding</i> . Un esempio.....	3
1.2.	Cosa succede negli enti territoriali italiani.....	9
1.3.	Il “programma di razionalizzazione” di Carlo Cottarelli.....	12
1.4.	Leggi di stabilità e Legge Madia.....	14
1.5.	Come cambia il sistema di bilancio dell’ente locale.....	21
1.6.	Il bilancio consolidato da documento volontario ad obbligo di legge. Il percorso normativo.....	23

## 2. I RISCHI DEL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.1.	Premessa.....	31
2.2.	La definizione del rischio.....	31
2.3.	Le peculiarità dei rischi nel gruppo pubblico.....	33
2.3.1	La presenza di due diverse dimensioni.....	33
2.3.2	La frammentazione degli <i>stakeholder</i> .....	34
2.4.	La logica multi-livello.....	37
2.4.1	L’analisi dei rischi a livello di entità di gruppo.....	37
2.4.2	L’analisi dei rischi a livello di gruppo.....	39
2.5.	<i>Governance</i> e controllo dei rischi.....	39
2.6.	Il ruolo della Corte dei Conti nel controllo dei rischi.....	40

## 3. IL BILANCIO CONSOLIDATO

3.1.	Il bilancio di gruppo.....	45
3.2.	Cos’è il bilancio consolidato degli enti locali?.....	50
3.3.	Il ruolo del bilancio consolidato nelle aziende pubbliche territoriali.....	53
3.4.	A chi è destinato il bilancio consolidato dell’ente locale?.....	55
3.5.	L’ <i>iter</i> normativo.....	58
3.5.1	Il Decreto armonizzazione.....	64
3.5.2	La sperimentazione come “patrimonio” della nuova disciplina.....	65
3.6.	La versione definitiva del Decreto armonizzazione.....	67
3.6.1	La disciplina in vigore sul bilancio consolidato.....	72
3.7.	Bilancio consolidato <i>versus</i> rendiconto consolidato.....	75
3.8.	Le attività e i documenti propedeutici alla redazione del consolidato.....	76
3.9.	Il processo per la redazione del bilancio consolidato.....	78

#### 4. IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE LOCALE COME STRUMENTO DI GOVERNANCE

4.1.	I tre diversi ruoli dell'ente locale .....	83
4.2.	La <i>governance</i> dell'ente locale.....	86
4.3.	Le particolarità contabili del gruppo comunale.....	89
4.4.	I modelli di <i>governance</i> del gruppo pubblico locale.....	92
4.5.	La definizione di un sistema di pianificazione, programmazione e controllo.....	97
4.5.1	La mappatura delle entità partecipate.....	100
4.5.2	La definizione dei programmi e dei progetti .....	101
4.5.3	L'individuazione dei flussi informativi e la definizione delle <i>performance</i> .....	103
4.5.4	La definizione delle <i>performance</i> .....	105
4.5.5	La raccolta delle informazioni, il monitoraggio e la valutazione dei risultati.....	108
4.6.	Una problematica particolare: l'attività di direzione e il coordinamento secondo l'art. 2497 c.c.....	108

#### 5. LA DEFINIZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

5.1.	Premessa .....	115
5.2.	Il principio contabile per gli enti locali n. 4. L'area di consolidamento.....	116
5.3.	L'Allegato n. 4 del D.Lgs. n. 118/2011. L'area di consolidamento.	126

#### 6. LE OPERAZIONI INFRAGRUPPO: INDIVIDUAZIONE ED ELIMINAZIONE

6.1.	Le operazioni infragruppo.....	135
6.2.	La riconciliazione dei saldi contabili e le rettifiche di pre-consolidamento.....	138
6.3.	L'eliminazione delle operazioni infragruppo.....	143
6.4.	Le operazioni che non concorrono al risultato consolidato .....	145
6.4.1	L'eliminazione dei crediti e dei debiti .....	145
6.4.2	L'eliminazione dei proventi e degli oneri.....	149
6.5.	Le operazioni che concorrono al risultato consolidato .....	156
6.5.1	L'eliminazione dei proventi e degli oneri infragruppo non ancora realizzati.....	157
6.5.2	La cessione interna di cespiti ammortizzabili .....	163
6.5.3	Le immobilizzazioni prodotte internamente al gruppo ....	169
6.5.4	Il pagamento dei dividendi.....	171

6.5.5	L'eliminazione di obbligazioni emesse da società del gruppo.....	173
6.5.6	I contributi in conto capitale.....	176
6.6.	L'aumento di capitale e la copertura delle perdite interne al gruppo .....	179
6.7.	Il trattamento dell'IVA nel gruppo dell'ente locale .....	182
6.8.	L'eliminazione delle operazioni infragruppo in presenza di interessi di minoranza.....	186
6.8.1	Il trattamento contabile dei margini derivanti da transazioni <i>downstream</i> .....	186
6.8.2	Il trattamento contabile dei margini derivanti da transazioni <i>upstream</i> .....	187
6.8.3	Il trattamento contabile dei margini derivanti da <i>transazioni lateral</i> .....	189
6.8.4	Considerazioni di sintesi sull'eliminazione dei margini infragruppo in presenza di interessi di minoranza.....	190

## 7. IL CONSOLIDAMENTO

7.1.	Le teorie di consolidamento.....	195
7.2.	I metodi di consolidamento .....	201
7.2.1	Il consolidamento integrale .....	202
7.2.2	Il consolidamento proporzionale .....	205
7.2.3	Il metodo del patrimonio netto .....	208
7.3.	La scelta del metodo di consolidamento .....	213
7.4.	Il costo di aggregazione e le differenze di consolidamento.....	216
7.5.	La costruzione dei fogli di lavoro.....	223
7.6.	La stesura del manuale operativo .....	227
7.7.	La redazione dei prospetti di bilancio.....	230
7.7.1	Lo Stato patrimoniale consolidato .....	230
7.7.2	Il Conto economico consolidato.....	232

### **8. I DOCUMENTI DI ACCOMPAGNAMENTO**

8.1. Gli allegati al bilancio consolidato.....	243
8.2. La Relazione sulla gestione e la Nota integrativa.....	243
8.2.1. Le (eventuali) informazioni integrative.....	249
8.3. La Relazione dell'organo di revisione.....	252
8.4. La pubblicità e la diffusione del bilancio consolidato.....	254
8.5. La responsabilità della redazione del consolidato e l'aggiornamento del regolamento di contabilità.....	255

### **9. L'ANALISI DEL BILANCIO CONSOLIDATO**

9.1. Premessa.....	259
9.2. La riclassificazione dello Stato patrimoniale consolidato.....	263
9.3. La riclassificazione del Conto economico consolidato.....	272
9.4. I principali margini ed indici per l'analisi del consolidato.....	277

### **10. IL BILANCIO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA**

10.1. Premessa.....	289
10.2. Il processo per la redazione del bilancio consolidato.....	289
10.3. Una prima analisi degli esiti del consolidamento.....	297

### **11. BILANCIO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI PISTOIA E PRINCIPALI CRITICITÀ RISCONTRATE**

11.1. Premessa.....	313
11.2. Definizione del perimetro di consolidamento.....	313
11.2.1 Mappatura delle società ed enti partecipati e definizione dell'Area di consolidamento.....	313
11.2.2 Scelta del metodo di consolidamento.....	316
11.2.3 Comunicazione preventiva agli organismi partecipati.....	317
11.3. Recepimento bilanci degli organismi da consolidare.....	318
11.4. Predisposizione ed applicazione delle scritture di rettifica.....	322
11.4.1 L'uniformità, la riconciliazione dei saldi e le rettifiche pre-consolidamento.....	322
11.4.2 Le rettifiche da operazioni infragruppo.....	323
11.5. Libro Giornale.....	325
11.6. Redazione del Bilancio consolidato.....	327

## 12. IL BILANCIO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI PRATO FRA TEORIA E PRATICA

12.1. Quadro delle condizioni esterne e interne .....	337
12.2. La situazione demografica del territorio pratese .....	337
12.3. La situazione socio-economica del territorio pratese .....	337
12.4. La struttura organizzativa del Comune di Prato e le risorse umane disponibili.....	338
12.5. Le partecipazioni del Comune di Prato: la <i>governance</i> del sistema delle partecipate.....	341
12.6. I servizi pubblici locali nel Comune di Prato.....	345
12.7. La realizzazione del Bilancio consolidato.....	347
12.7.1 Definizione dell'area di consolidamento .....	358
12.7.2 Coinvolgimento degli enti.....	360
12.7.3 Definizione delle regole per effettuare il singolo consolidamento (metodo integrale o metodo proporzionale) e consolidamento del patrimonio.....	362
12.7.4 Eliminazione delle partite <i>infra</i> -gruppo: ricerca delle informazioni.....	366
12.7.5 Somma delle singole voci: consolidamento dei bilanci .....	369
12.7.6 Redazione della nota integrativa .....	371
12.8 Quali considerazioni si possono trarre da questa esperienza.....	371

## APPENDICE

Allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 .....	375
Allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011 .....	386